

COMUNE DI CAULONIA

Provincia di Reggio Calabria

ORDINANZA N <u>3L</u> del <u>26 LUG. 2013</u>

DIVIETO DI VENDITA DI BEVANDE IN CONTENITORI DI VETRO DURANTE LA MANIFESTAZIONE " KAULONIA TARANTELLA FESTIVAL" DAL 27/08/2013 AL 31/08/2013.

IL SINDACO

Premesso che:

 durante i giorni dello svolgimento della "Manifestazione Kaulonia Tarantella Festival", si verifica un elevato consumo di bevande che vengono vendute in contenitori di vetro, i quali dopo il consumo vengono dispersi nell'ambiente, causando degrado per il paese e rischio per l'incolumità delle persone;

Ritenuto che:

- L'igiene urbana, la quiete pubblica e l'incolumità delle persone costituis cono obiettivi primari della civiltà amministrativa;
- Occorre contemperare l'esigenza di sicurezza dei cittadini con i legittimi interessi imprenditoriali degli esercizi commerciali;
- E' necessario disporre l'interdizione della vendita di bevande in contenitori di vetro, dalle ore 20,00 sino alle ore 06,00 dal 27/08/2013 al 31/08/2013;
- Visto l'art.50 del D.Lgs. n. 267/2000,

ORDINA

- Che tutti gli esercenti (bar-ristoranti-attività provvisorie) che operano durante i giorni della Manifestazione Kaulonia Tarantella Festival, (27-28-29-30-31 agosto 2013) dovranno utilizzare per la vendita di bevande, esclusivamente materiale plastico, vietando assolutamente la vendita in contenitori di vetro;
- Resta ferma la facoltà di vendere bevande contenute fin dall'origine in recipienti di materiale non vetroso:
- In caso di accertate violazione sono previste sanzioni pecuniarie da 50,00 a 500,00 Euro ai sensi dell'art.7/bis del D. Lgs.267/2000;
- La presente ordinanza sia resa nota a tutti gli interessati mediante affissione all'Albo del Comune ed all'Albo online;
- Il corpo di Polizia Municipale dovrà provvedere ad identificare e allontanare o chindere l'attività dell'esercente che non rispetta la presente ordinanza;
- Il corpo di Polizia Municipale, le forze dell'Ordine sono incaricati all'esecuzione della presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza può essere proposto ricorso agli organi competenti.

IL ANDACO f.to Giddelini Riccio